

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICA. D.LGS. N. 63/2008.

Nr. Progr. **69**

Data 26/11/2008

Seduta Nr. 7

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 26/11/2008 alle ore 21:20 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	PRESIDENTE	Presente
Grassi Ottaviano	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Maroncelli Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Garulli Terenzio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Litti Luca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Aloigi Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Boinega Giorgio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Spina Cinzia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Passeri Iris	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Corsini Mariella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	13	Totale Assenti
		4

Assenti giustificati i signori:

GRASSI OTTAVIANO; BOINEGA GIORGIO; PASSERI IRIS; FEDERICI ALFIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: LITTI LUCA, CORSINI MARIELLA, SPINA CINZIA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICA. D.LGS. N. 63/2008.

IL PRESIDENTE

illustra brevemente l'argomento sulla base della documentazione in cartella, spiegando che è necessario procedere, con tutta urgenza, alla definizione della presente convenzione, perché entro il 15 dicembre 2008, bisogna comunicare alla regione Marche la sussistenza delle condizioni per continuare a gestire direttamente le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica che, altrimenti, andrebbero trasferite alla provincia. Noi siamo in grado di continuare a gestire questa funzione, delegandola alla Comunità Montana ed approvando la convenzione per farlo in modo associato. La stessa CM provvederà a nominare la Commissione Locale per il Paesaggio, avendo al suo interno i dipendenti in possesso dei titoli di studio richiesti dall'art. 3 della legge regionale. Un'ultima precisazione: la legge regionale è stata approvata dall'assemblea legislativa del Consiglio Regionale Marche nella seduta del 18/11/2008 con deliberazione legislativa n. 121, ma non è stata ancora pubblicata nel BUR. Per tale ragione, in relazione all'urgenza, nel testo si fa riferimento alla suindicata deliberazione legislativa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42, comma 2, lett. c. TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE E ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 63/2008 il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, modificato dai decreti legislativi nn. 156 e 157 del 2006) ha subito ulteriori ed importanti modifiche che, in alcuni casi, possono incidere in maniera rilevante sull'assetto della materia paesaggistica e nelle funzioni attribuite ai comuni;

CHE tra le modifiche apportate, si segnalano, in particolare, i seguenti articoli:

- **art. 148:** *"Le regioni promuovono l'istituzione e disciplinano il funzionamento delle commissioni per il paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146, comma 6"*.
- **art. 146, comma 6** che dispone, in linea generale, l'esercizio diretto da parte della Regione della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. Lo stesso articolo prevede la possibilità di delegare l'esercizio di tale funzione alle province, a forme associative e di cooperazione tra enti locali, ai Comuni *"...purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*.
- **art. 159, comma 1**, che indica il 31 dicembre 2008 quale termine entro il quale *"...le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata"* e stabilisce che il

mancato adempimento di tale obbligo, da parte delle regioni, determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2008.

VISTA la nota prot. n. 576859 del 10/10/2008, trasmessa dal Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche, avente per oggetto: "Proposta di legge ad iniziativa della Giunta regionale concernente "Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs n. 42/2004": verifica sussistenza requisiti ai fini dell'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione legislativa approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18/11/2008 concernente: "Disciplina delle Commissioni Locali per il paesaggio di cui all'art. 148 del Dec. Leg.vo n. 42 del 22/10/2004

RILEVATO che:

- l'articolo 2 che definisce la costituzione, il funzionamento, i compiti delle nuove commissioni (che sostituiranno le commissioni edilizie integrate previste dall' art. 61, comma 2 della L.R. 34/1992, di cui la L.R. prevede l'abrogazione) e stabilisce che esse possano essere costituite anche mediante forme associative e di cooperazione tra enti locali;
- l'articolo 3 determina la composizione minima delle commissioni, tale comunque da garantire l'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche richiesto e previsto dalla norma statale;
- l'articolo 4 precisa, infine, le condizioni e le modalità con le quali la Regione provvederà alla verifica prevista dall'art.159 del d.lgs n.42/2004, cioè attraverso una dichiarazione dell'ente delegato, attestante:
 - l'avvenuta costituzione della commissione per il paesaggio o, in alternativa, che i soggetti che svolgono l'istruttoria per l'autorizzazione paesaggistica possiedano i requisiti di competenza ed esperienza indicati dall'art.3 della stessa proposta di legge;
 - l'affidamento della responsabilità del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ad un soggetto diverso dal responsabile del procedimento in materia urbanistico-edilizia.

ATTESO che a seguito dell'approvazione della legge regionale, i Comuni e le Province sono pertanto chiamati ad attestare (entro e non oltre il 15 dicembre 2008) quanto sopra indicato, al fine di consentire alla Giunta regionale di adottare l'elenco degli enti in possesso dei requisiti necessari per poter esercitare le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica;

EVIDENZIATO che nel caso dei Comuni non inseriti in tale elenco, le funzioni saranno temporaneamente conferite alla Provincia; similmente, per le Province non inserite nell'elenco, le funzioni saranno temporaneamente esercitate dalla Regione;

SOTTOLINEATO che al fine di una piena applicazione dei principi di adeguatezza e di efficienza della pubblica amministrazione, l'art. 4 - comma 5 - della L.R. prevede la possibilità per i Comuni di conferire le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica alle Comunità montane ed alle Unioni dei Comuni, purché questi enti siano anch'essi in possesso dei requisiti sopra indicati;

CONSIDERATO che questo comune non dispone, nel proprio organico del personale dipendente, di figure in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 3 della legge regionale approvata il 18/11/2008;

CHE la nomina di componenti esterni all'amministrazione comporterebbe un ulteriore aggravio per il bilancio comunale;

ATTESO che nella Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 10/11/2008, presso la sede della Comunità Montana di Urbania, si è addivenuti ad una intesa preventiva in merito alla possibilità di conferire le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica alla Comunità Montana, ai sensi del sopra richiamato art. 4 della legge regionale approvata il 18/11/2008;

RILEVATO che l'attività associata delle funzioni rappresenta, in generale, un valido strumento per la gestione omogenea delle varie pratiche di competenza degli uffici, dal momento che viene a determinarsi una struttura unica, con compiti e mansioni specifiche, in grado di aggiornarsi e formarsi in modo continuo sulle discipline di settore;

CHE il conferimento della funzione e la relativa convenzione è stata programmata nell'ottica di semplificare le procedure per l'utenza, sia per quanto riguarda i tempi di istruttoria delle singole pratiche, che per l'attività di reperimento degli stampati, modulistica varia, attività di conoscenza ed informazione;

CHE l'adesione alla convenzione consentirà a questo Comune di economizzare risorse di natura finanziaria legate all'acquisto di procedure ed apparecchiature informatiche; partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento; acquisto di stampati e riviste specializzate, nonché risorse umane da destinare allo specifico servizio;

CHE nella dotazione organica del personale dipendente e tra i dipendenti in servizio non figurano soggetti in possesso di titoli di studio così come previsti all'art. 3 della legge regionale approvata il 18/11/2008;

CHE al fine raggiungere una maggiore efficacia, economicità ed efficienza in tali compiti è stata valutata la possibilità di dar vita ad una gestione associata con la Comunità Montana ed altri comuni, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000;

CHE le singole amministrazioni hanno convenuto di gestire, in forma associata, le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, prevedendo la durata, la composizione delle commissioni, il riparto degli oneri e le altre disposizioni contenute nell'allegato schema di convenzione;

VISTO l'art. 30 del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO per quanto sopra di approvare la convenzione per la gestione, in forma associata, delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica;

PROPONE

1. DI considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;
2. DI conferire alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro con sede a Urbania le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale approvata il 18/11/2008;
3. DI approvare lo schema di convenzione tra la Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro (ente capofila) ed i comuni di per la gestione, in forma associata, delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, composto di n. 9 articoli, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. DI autorizzare il Responsabile del Settore Tecnico per la stipula della suddetta convenzione e per l'adozione degli atti di gestione conseguenti;

5. DI trasmettere il presente atto alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL n. 267/2000:

- del Resp. settore amministrativo per la regolarità tecnica;

- del Resp. settore contabile per la regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi secondo legge;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente, **Il Consiglio Comunale**

data l'urgenza di perfezionare l'adesione alla convenzione;

Visto l'art. 134, c. 4, del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi espressi secondo legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * * * *

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'odg, il Presidente alle ore 22,10 dichiara sciolta la seduta.

SCHEMA DI
**CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLE FUNZIONI
IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.**

(D.Lgs. n. 63/2008 e L.R. Marche del 18/11/2008)

L'anno duemilaotto (2008) il giorno (.....) del mese di, presso la sede della
Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro

TRA

LA COMUNITA' MONTANA ALTO E MEDIO METAURO rappresentata dal sig.
....., in qualità di, autorizzato con delib. n. del
.....;

E

I COMUNI DI:
.....

- RAPPRESENTATI COME DI SEGUITO INDICATO:

- per il Comune di dal sig., in qualità di,
autorizzato con delib. CC n. del
- per il Comune di dal sig., in qualità di,
autorizzato con delib. CC n. del
- per il Comune di dal sig., in qualità di,
autorizzato con delib. CC n. del
- per il Comune di dal sig., in qualità di,
autorizzato con delib. CC n. del

P R E M E S S O

che, con le sopraelencate deliberazioni della Comunità Montana e dei Comuni é stato disposto di
stipulare una convenzione per l'esercizio, in forma associata, delle funzioni in materia di
autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 63/2008 e L.R. Marche del 18/11/2008), ai sensi dell'art.
30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

CONFERIMENTO DI FUNZIONI

1. I comuni di, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. Marche del 18/11/2008 conferiscono alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania (ente capo-convenzione) le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica.

ART. 2

FINALITA'

1. Le Amministrazioni stipulanti – nell'ottica di razionalizzare i costi, snellire e semplificare le procedure e conservare in capo ai singoli comuni le competenze in materia di autorizzazioni paesaggistica - intendono perseguire, con la gestione associata, una maggiore economicità, efficacia ed efficienza garantita, dalla gestione delle materie riportate all'art.1.

ART. 3

COMPITI DELL'ENTE CAPO-CONVENZIONE

1. La Comunità Montana Alto e Medio Metauro, su delega dei comuni, svolge i seguenti compiti:
 - a) istituisce e nomina un'unica Commissione Locale per il Paesaggio, di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i, individuando i suoi tre componenti all'interno del personale dipendente dell'ente montano, in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 3 della legge regionale del 18/11/2008.
 2. provvede ad individuare un responsabile di procedimento, scelto tra i dipendenti interni all'ente montano, a cui affidare il compito di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
 3. mette a disposizione i locali, le attrezzature, le apparecchiature, gli stampati e quanto altro occorra per un idoneo funzionamento del servizio associato;
 4. promuove opportune forme di consultazione e di relazione con i singoli comuni, sulle materie oggetto delegate;
 5. trasmette annualmente ai singoli comuni una attività sull'attività svolta dalla commissione locale per il paesaggio e dal responsabile del procedimento di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

ART. 4

COMPITI DEI COMUNI

1. I singoli comuni aderenti provvedono:
 - a) ad individuare la struttura (ufficio-servizio) competente per le procedure di cui alla presente

convenzione;

b) al ricevimento delle pratiche e acquisizione al protocollo dell'ente;

c) all'esame della documentazione presentata e richiesta di eventuali integrazioni;

d) a trasmettere la pratica alla Commissione Locale per il Paesaggio, integrandola con una istruttoria di massima in merito alla compatibilità urbanistica rispetto alle norme in vigore presso i singoli enti;

e) a partecipare, con un proprio rappresentante tecnico con compiti di illustrazione e supporto e senza diritto di voto, alla riunione della Commissione;

f) a prevedere nel proprio bilancio di previsione, per ogni esercizio finanziario, il relativo onere per il funzionamento del servizio associato.

ART. 5

SEDE

1. La struttura deputata al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ha sede in Urbania, presso i locali messi a disposizione dalla Comunità Montana;

2. La Commissione Locale per il Paesaggio potrà svolgere le proprie riunioni nella sede della Comunità Montana o presso i singoli comuni.

ART. 6

COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO

1. Il Presidente/Commissario Straordinario della CM ed i Sindaci dei Comuni associati o i loro delegati formano un comitato di indirizzo e coordinamento sulle attività oggetto della presente convenzione.

2. Il Comitato:

a) esercita funzioni di vigilanza sul corretto funzionamento della Commissione e del responsabile del procedimento;

b) formula criteri e modalità per lo svolgimento delle funzioni affidate alla struttura associata;

c) propone ai Consigli degli enti associati eventuali modifiche alla convenzione.

3. I membri del comitato restano in carica fino alla cessazione del mandato e i loro delegati fino a che resta in carica il delegante ovvero fino a sostituzione con altri delegati.

ART. 7

SPESE DI FUNZIONAMENTO

1. Per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio non si prevedono spese

- in quanto i componenti della Commissione saranno dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente capo-convenzione che svolgeranno il proprio incarico in orario di servizio;
2. Per il Responsabile del procedimento a cui affidare il compito di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche non si prevedono spese in quanto verrà designato un dipendente a tempo indeterminato dell'Ente capo-convenzione che svolgerà le proprie funzioni in orario di servizio;
 3. Per le spese di organizzazione, sede, postali, telefoniche, stampati, programmi informatici, trasferte e missioni e quanto altro occorra per il funzionamento della funzione delegata, si procederà al riparto degli oneri tra i comuni associati, sulla base di un rendiconto analitico predisposto dall'ente capo-convenzione, secondo il seguente criterio:
 - a) per il 20% delle spese si procede secondo il criterio della popolazione residente, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) per il restante 80% si procede in ragione proporzionale al numero di pratiche esaminate per ogni singolo comune.
 4. Le eventuali entrate derivanti dal pagamento dei diritti di segreteria e di istruttoria versati dai richiedenti saranno introitati dall'ente capo-convenzione;
 5. L'ente capo-convenzione provvederà a prevedere idonee forme di incentivazione per il personale dipendente dell'ente montano che partecipa direttamente al servizio associato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di risorse decentrate.

ART. 8

ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di anni tre (3) e potrà essere rinnovata con apposite deliberazioni degli enti aderenti;
2. I Comuni hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza su conforme deliberazione del Consiglio Comunale e con avviso da inoltrare tempestivamente al Presidente dell'ente capofila. Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1^o gennaio dell'anno successivo.

ART. 9

INGRESSO DI NUOVI ENTI

1. Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con l'ente capofila.
2. La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento del servizio associato resta disciplinata al precedente art. 7.

3. L'entrata di nuovi enti non può determinare, in alcun caso, oneri aggiuntivi di nessun genere per i comuni di prima adesione.

Per la Comunità Montana A e M Metauro _____
(.....)

Per il Comune di _____
(.....)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 69 DEL 26/11/2008

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 28/11/2008 al 13/12/2008 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 28/11/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 28/11/2008

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 08/12/2008, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 28/11/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **69**

Data Delibera **26/11/2008**

Ufficio: Servizio Affari Generali

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICA. D.LGS. N. 63/2008.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 22/11/2008</p> <p>IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 22/11/2008</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio</p>

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variaz. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio